



Città di Noli

Provincia di Savona

AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO N. 18 DEL 28/04/2025 RETTIFICA

IL RESPONSABILE

PREMESSO che il Sig. Hoxhaj Adriatik, in qualità di legale rappresentante della spett.le “Edilart s.r.l.” avente sede in Savona (SV), Via Nizza 30/C (P.IVA 01692170093), presentava al Comune di Noli in data 16/04/2025 una richiesta volta ad ottenere l’autorizzazione all’occupazione di suolo pubblico con cantiere in Piazza Battisti 23 per 36,00 mq (prot. 6761/2025);

CONSIDERATO che

il cantiere si rende necessario al fine di effettuare lavori di ristrutturazione edilizia autorizzati con Scia n. 12/2025 Prot. 1484 del 21/1/2025;

l’art. 20, comma 1, c.d.s. dispone che “[...] sulle strade di tipo E) ed F) l’occupazione della carreggiata può essere autorizzata a condizione che venga predisposto un itinerario alternativo per il traffico ovvero, nelle zone di rilevanza storico-ambientale, a condizione che essa non determini intralcio alla circolazione.”;

l’art. 26, commi 1 e 2, c.d.s. dispone che “Le autorizzazioni di cui al presente titolo sono rilasciate dall’ente proprietario della strada o da altro ente da quest’ultimo delegato o dall’ente concessionario della strada in conformità alle relative convenzioni; l’eventuale delega è comunicata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o al prefetto se trattasi di ente locale.

Le autorizzazioni e le concessioni di cui al presente titolo sono di competenza dell’ente proprietario della strada e per le strade in concessione si provvede in conformità alle relative convenzioni.”;

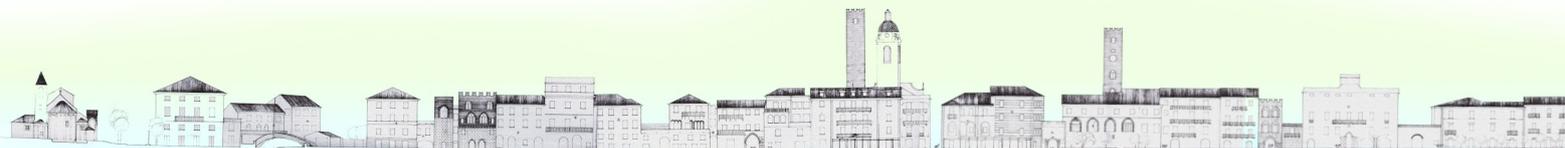
l’art. 27, comma 2, c.d.s. dispone che “Le domande rivolte a conseguire i provvedimenti di cui al comma 1 interessanti strade non statali sono presentate all’ente proprietario della strada.”;

la strada denominata “Vico Manin” rientra all’interno del centro abitato del Comune di Noli ai sensi dell’art. 4 c.d.s.;

il Comune di Noli risulta essere l’ente proprietario della strada denominata “Vico Manin” ai sensi dell’art. 2 c.d.s.;

l’occupazione non reca pregiudizio alla sicurezza stradale e può comunque essere garantito un percorso transitabile alternativo;

l’art. 107, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I titolo III l’adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall’articolo 50, comma 3, e dall’articolo 54.”;



VISTI

gli artt. 2, 4, 5, 6, 7, 20, 21 e 26 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada”;

gli artt. 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 38 e 40 del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione al nuovo codice della strada”;

il d.m. 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e rubricato “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

il d.interm. 4 marzo 2013 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute e il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

il Capo IV del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con d.c.c. n. 45 del 23/12/2020;

gli artt. 107, 109 e 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

la d.g.c. n. 109 del 28/12/2022 “Approvazione del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell’Ente”;

la d.g.c. n. 53 del 30/07/2024 “Revisione dell’assetto organizzativo della macrostruttura dell’ente”;

il decreto del Sindaco n. 2 del 02/01/2025 con il quale viene riconosciuta al Dott. Niccolò Panizza la titolarità di Incarico di Elevata Qualificazione con riferimento al Settore Polizia Locale e, contestualmente, il ruolo di Responsabile del Servizio di Polizia Locale per l’anno 2025

AUTORIZZA

il Sig. Hoxhaj Adriatik, in qualità di legale rappresentante della spett.le “Edilart s.r.l.” avente sede in Savona (SV), Via Nizza 30/C (P.IVA 01692170093), all’occupazione di suolo pubblico con cantiere edile per una superficie complessiva pari a 36,00 mq (6,00 m x 6,00 m) in Piazza Battisti 23 dal giorno 28/04/2025 al giorno 10/06/2025;

AVVERTE che

contestualmente al rilascio del presente atto deve avvenire la corresponsione del canone patrimoniale ai sensi dell’art. 55, comma 1, del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

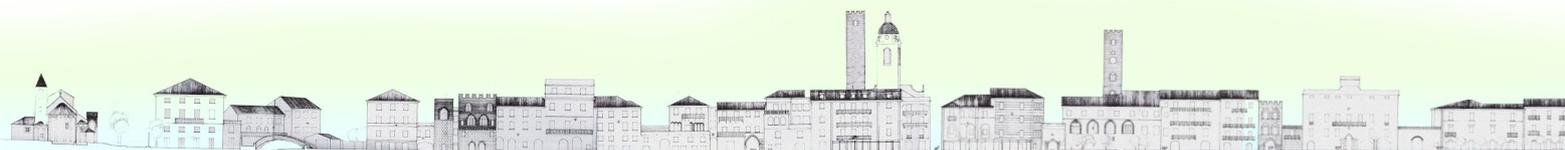
il Sig. Hoxhaj Adriatik è identificato quale soggetto passivo tenuto alla corresponsione del canone patrimoniale ai sensi dell’art. 51 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

il canone unico patrimoniale per l’occupazione di suolo pubblico viene quantificato nel caso di specie da I.C.A. Tributi ai sensi degli artt. 45, 46, 47, 48 e 58 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e della D.G.C. n. 10 del 28/01/2021 “Determinazione tariffe canone unico patrimoniale anno di imposta 2021”;

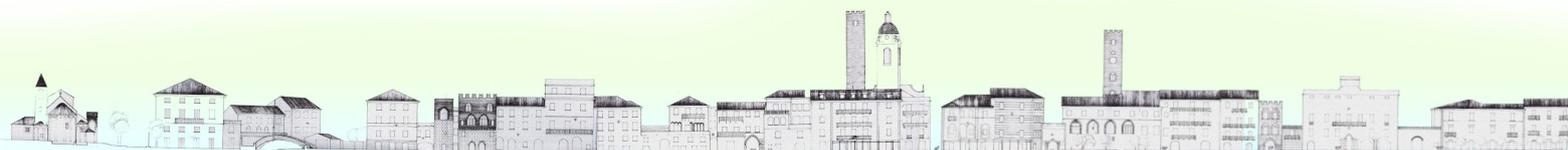
il presente atto non costituisce autorizzazione al transito e alla sosta in Z.T.L.;

il presente atto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni qualora compatibili con lo stato dei luoghi:

- 🕒 **Adottare ogni cautela atta a ridurre al minimo il pregiudizio a diritti di terzi** (es. dando comunicazione con congruo anticipo dell’occupazione agli occupanti delle abitazioni limitrofe) **e consentire l’intervento di mezzi di soccorso e di polizia in servizio d’istituto;**



- ⌚ Avendo depositato materiale e/o eseguito lavori sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli o pedoni devono essere adottati gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte
- ⌚ Il personale che opera in prossimità della delimitazione di un cantiere o che comunque sono esposti al traffico dei veicoli nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada
- ⌚ Nel caso in cui venisse effettuato una manomissione di suolo devono essere posizionati per salvaguardare l'incolumità di chi lavora e degli altri utenti della strada barriere idonee e approvate dall'Ispettorato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici
- ⌚ I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici nonché il loro raggio di azione devono essere sempre delimitati soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni così come previsto dall'articolo 32 2° comma del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada
- ⌚ Le recinzioni di cui al comma 2 devono essere segnalate con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti della superficie minima di 50 cmq, opportunamente intervallati lungo il perimetro interessato dalla circolazione
- ⌚ Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno 1 m. Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata come previsto al comma 3
- ⌚ Le assi collocate sul ponteggio e tutto ciò lo compongono e/o quanto sia collocato provvisoriamente su esso deve essere adeguatamente assicurato per evitare pericoli di caduta e disagi
- ⌚ Il cantiere non deve impedire l'apertura di porte o limitare l'uso della proprietà privata a meno che non sia preventivamente concordato con gli aventi diritto e da essi accettato e non siano possibili soluzioni diverse
- ⌚ Il suolo pubblico occupato e circostante deve essere mantenuto costantemente pulito così come le eventuali caditoie presenti
- ⌚ Il cantiere deve essere allestito in modo che in caso di vento non si creino disagi
- ⌚ L'illuminazione pubblica non deve essere coperta dalla struttura per non vanificare la sua funzione. Qualora ciò non potesse essere evitabile, la persona autorizzata dal presente atto dovrà farsi carico di predisporre soluzioni alternative affinché la pubblica via sia illuminata
- ⌚ Il cantiere deve osservare le disposizioni del codice della strada
- ⌚ Sul cantiere è d'obbligo l'esposizione di un cartello indicante il titolare dell'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico, l'esecutore dei lavori, la data di scadenza dell'autorizzazione, il numero della presente
- ⌚ Il cartello deve essere di modello conforme a quanto previsto dalla scheda 23 degli allegati del Piano degli Impianti Pubblicitari
- ⌚ I materiali non devono poggiare direttamente sulla carreggiata o imbrattarla ma devono essere impiegati adeguati accorgimenti
- ⌚ E' vietato il deposito di materiali ed attrezzature da lavoro fuori dalle recinzioni del cantiere
- ⌚ I montacarichi e gli altri dispositivi per l'innalzamento e per lo scarico di materiale edilizio potranno essere montati solo in apposite strutture chiuse nel rispetto della legge
- ⌚ Al termine dell'occupazione il titolare della presente ha l'obbligo di provvedere alla completa rimozione delle installazioni e di rimettere il suolo pubblico in pristino. Dopo la rimozione del cantiere non dovranno rimanere al suolo e fissati al muro oggetti, punte, spuntoni, ecc. recanti



pericolo all'incolumità pubblica così come non potranno rimanere sulla facciata della struttura cavi pendenti

- ⌚ Il titolare della presente autorizzazione dovrà farsi carico di adottare o far adottare tutti gli accorgimenti idonei a non creare danno alla sede stradale nonché a manufatti ed arredi. Nel caso ciò si verificasse, la persona dovrà darne immediata comunicazione alla Polizia Municipale e provvedere subito alla sua riparazione.
- ⌚ Qualora per cause impreviste, il cantiere sia motivo di intralcio o pericolo alla circolazione veicolare o pedonale, il titolare dovrà avvisare immediatamente la Polizia Municipale o al Comando Carabinieri.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta presso il luogo dell'occupazione autorizzata a disposizione degli agenti di Polizia. Il titolare dell'occupazione dovrà fornire numeri di cellulari o telefoni alla Polizia Municipale in modo da poter essere sempre rintracciata in caso di urgenza.

IL PRESENTE ATTO E' RILASCIATO A TITOLO PRECARIO ED E' REVOCABILE.

La presente autorizzazione è rinnovabile secondo le modalità previste dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Il Responsabile del Settore Polizia Locale